con il contributo di

FONDAZIONE della COMUNITÀ MONZA E BRIANZA ENTE FILANTROPICO 25 ANNI

FONDO CONTRASTO NUOVE POVERTÀ
UNA MANO PER RIALZARSI

COMIN

PIROGA e famiglie in rete

Luoghi Reti Insieme

con la collaborazione di
I.C. "GABRIO PIOLA" - GIUSSANO e I.C. "DON RINALDO BERETTA" - PAINA

Genitori al Timone



a cura del
DOTT. STEFANO CONTARDI
formatore e counsellor

- martedì 24 novembre h. 21.00

c/o scuola secondaria di primo grado S. D'Acquisto, via A. Manzoni, 50 - Paina

EMOZIONI "ONLIFE" IN ETÀ EVOLUTIVA

OSPITE INDESIDERATO?

RISORSA UTILIZZABILE?

SPUNTI PER LA FUNZIONE EDUCATIVA ADULTA

- martedì 2 dicembre h. 21.00

c/o scuola primaria G. Piola, via M. D'Azeglio, 41 - Giussano

COME È ANDATA OGGI? ////// BENE!

COSA HAI FATTO? ////////////// NIENTE!

GENITORI E DIALOGO CON I FIGLI

QUANDO MIO FIGLIO VA IN BAGNO A SCUOLA,
UN RAGAZZO PIU' GRANDE LO FA SPAVENTARE

//////// COSA DEVO FARE?

GENITORI E DECISIONI CON I FIGLI

con il patrocinio di

CITTÀ DI GIUSSANO

FOCUS SUI TEMI

EMOZIONI "ONLIFE" IN ETÀ EVOLUTIVA

OSPITE INDESIDERATO?

RISORSA UTILIZZABILE?

SPUNTI PER LA FUNZIONE EDUCATIVA ADULTA

Nell'ambito di questo incontro si focalizzano i tre centri di intelligenza degli esseri umani, ovvero: sentire, pensare, fare. Si approfondiscono le 4 emozioni di base:
paura, rabbia, dolore e piacere, con riflessioni sulla loro funzione e sulla loro gestione. Si valorizza l'importanza dei gesti e del linguaggio utilizzato dagli adulti, per influire positivamente sulla regolazione emotiva dei soggetti in crescita. Si esplora la funzione educativa, volta a far maturare nei figli / studenti / educandi la capacità di stare in modo funzionale con il proprio sentire, rendendolo amico e risorsa utilizzabile.



COME È ANDATA OGGI? ////// BENE!

COSA HAI FATTO? ////////////// NIENTE!

GENITORI E DIALOGO CON I FIGLI

QUANDO MIO FIGLIO VA IN BAGNO A SCUOLA,
UN RAGAZZO PIU' GRANDE LO FA SPAVENTARE ////////// COSA DEVO FARE?

GENITORI E DECISIONI CON I FIGLI

Nell'ambito di questo incontro, partendo dallo scambio comunicativo sopra riportato, abbastanza diffuso fra figli e genitori, in modo "ironico" si esplorano diversi possibili approcci del genitore. A seguire, si integra con una serie di considerazioni sul come far funzionare al meglio una dinamica comunicativa, inducendo i partecipanti ad auto ricercare "consigli spicci" e concreti.

Si collega la postura del genitore nel dialogare con il figlio al tema più generale del genitore alle prese con il "prendere decisioni". Tutto è decisione. Impossibile non decidere.
Si guida la platea ad osservare il proprio modo di decidere con i figli /studenti /educandi, recuperando, in fare di coscienza, i tre centri di intelligenza (sentire, pensare, fare) ed offrendo ai partecipanti alcuni "codici", per lavorare su se stessi, avendo in vista la promozione di autonomia da parte dei figli.